



DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 DEL 30-04-2024

Oggetto:

Approvazione tariffe TARI anno 2024

L'anno duemilaventiquattro, addì trenta del mese di aprile alle ore 18:10 e seguenti, nella Sala Consiliare del Comune di Guspini, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria in Prima convocazione:

Cognome e Nome	Presenza	Cognome e Nome	Presenza
De Fanti Giuseppe	Presente	Mele Maurizio	Presente
Atzei Stefania	Presente	Pilloni Alessio	Presente
Cambera Mariangela	Presente	Pistis Marcello	Presente
Cogoni Simona	Presente	Puddu Katia	Presente
Lisci Alberto	Presente	Serru Marcello	Presente
Liscia Alberto Giovanni	Presente	Tuveri Francesca	Presente
Manca Nicola	Presente	Usai Filippo	Assente
Mandis Ferdinanda	Presente	Tolu Marina	Assente
Massa Giorgia	Presente		

Totale presenti n. 15, Totale assenti n. 2.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, Dott. Gianluca Cossu.

Assume la presidenza il Presidente, Mariangela Cambera, la quale, constatato legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, pone in discussione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista

la proposta n. 11 del 17-04-2024 del responsabile del servizio ENTRATE, avente ad oggetto: "Approvazione tariffe TARI anno 2024";

Sentito

l'Assessore Serru illustrare la proposta;

Sentito

Il consigliere Pistis il cui intervento è stato riportato nel verbale della seduta odierna;

Richiamato

l'art. 3, comma 5-quinquies del D.L. 30 Dicembre 2021, n.228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", come convertito nella legge 25 febbraio 2022, n. 15, che in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha stabilito che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Premesso che

- l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la legge di bilancio per l'anno 2020 (legge 160 del 27/12/2019) ha disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2020, è abolita l'imposta unica comunale (IUC), nelle sue componenti relative all'imposta municipale propria (IMU) ed al tributo per i servizi indivisibili (TASI) con l'unificazione delle due imposte nella nuova IMU, mentre restano valide le disposizioni relative alla TARI;

Considerato che

a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visti

- il Regolamento per la disciplina della TARI;
- la deliberazione n.363/2021/R/RIF del 03/08/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Regolatorio (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022/2025” approvata da ARERA;
- la deliberazione ARERA n.15/2022/R/rif del 18/01/2022 “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” con la quale è stato approvato il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani TQRIF, il quale impone il rispetto di una serie di obblighi di servizio ai soggetti gestori, compresi i gestori delle tariffe e rapporti con l’utenza a decorrere dal 1 gennaio 2023;
- la determinazione ARERA n.2 /DRIF/2021 del 04/11/2021 “ Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- la deliberazione ARERA n.389/2023/R/Rif del 03 agosto 2023 riguardante l’aggiornamento biennale (2024/2025) del Metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani aggiornato per il biennio 2024/2025;
- la deliberazione ARERA n.386/2023/R/Rif del 03 agosto 2023 che ha stabilito che alle tariffe determinate per la copertura dei costi andranno aggiunte due componenti perequative applicabili a ciascuna utenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani, Le componenti in questione dovranno consentire la copertura dei costi di gestione emergenti per effetto di due distinti fenomeni:
 - a) i rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti in mare, oggetto della componente perequativa UR1a, pari a 0,10 euro/utenza;
 - b) la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, oggetto della componente perequativa UR1b, pari a 1,5 euro/utenza;

Considerato

- che, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641–666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124; che, in tal senso, la TARI continua a prevedere la possibilità (commi 651–652) di commisurare la tariffa tenendo conto:
 - a. dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (c.d. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES;
 - b. in alternativa, del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa, come già avvenuto nel 2013 con la TARES semplificata, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;
- che, in base a quanto stabilito dall'art.57 bis, lett. a del D.L. n. 124/2019, coordinato con la Legge di conversione n. 157/2019 è stata data la possibilità ai Comuni anche per il 2023, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, di adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al D.P.R 158/1999 inferiori ai minimi o superiori ai massimi del 50% e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato;

Ritenuto

opportuno, pertanto, procedere così come sotto dettagliato:

- verificato che nel Comune di Guspini, allo stato attuale, non esiste una misurazione puntuale dei rifiuti conferiti da ogni singola utenza, il costo da coprire con il gettito del tributo viene suddiviso in base alla ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche così come proposta dal gestionale in uso definita attribuendo il 68,98% alle utenze domestiche e il 31,02% alle utenze non domestiche;

- **Costi totali per utenze domestiche:**

$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ dove:

- $Ctuf = \text{€ } 399.105,70$;
- $Ctuv = \text{€ } 796.577,87$;
- $\Sigma Td = \text{€ } 1.195.683,57$

- **Costi totali per utenze non domestiche:**

$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ dove:

- $Ctnf = \text{€ } 179.392,20$;
- $Ctnv = \text{€ } 358.050,15$;
- $\Sigma Tn = \text{€ } 537.442,35$

- per le utenze domestiche vengono applicati i coefficienti kb medi come indicato nella tabella seguente:

Descrizione tariffa	Codice uso	KA applicato	KB applicato
		Coeff. adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa della tariffa)	Coeff. proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile della tariffa)
Un componente	1.1	0,81	0,80
Due componenti	1.2	0,94	1,60
Tre componenti	1.3	1,02	2,00
Quattro componenti	1.4	1,09	2,60
Cinque componenti	1.5	1,10	3,20
Sei o più componenti	1.6	1,06	3,70

Tabella 1 - Coefficiente per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze domestiche

- per le utenze non domestiche l'attuale situazione economica particolarmente stagnante non giustifica più, come poteva essere nel 1999, differenziazioni così elevate, come quelle previste dai coefficienti di cui al D.P.R. 158 e si ritiene ragionevole sostenere che la stagnazione economica tenda ad appiattire le differenze fra i livelli di produzione delle varie attività, e correlativamente il livello di produzione dei rifiuti. Per tale tipologia di utenze si è deciso coerentemente con quanto descritto sopra di applicare i coefficienti kc e kd medi per tutte le categorie, con la sola eccezione delle categorie di seguito elencate per cui si ritiene di stabilire l'applicazione dei coefficienti minimi (ridotti delle percentuali indicate così come consentito dall'art. 57 bis, lett. a del D.L. n. 124/2019, coordinato con la Legge di conversione n. 157/2019) al fine di attenuare le differenziazioni elevate tra le diverse categorie che si avrebbero nel caso di applicazione integrale dei coefficienti medi:

- categoria 2.22 ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub riduzione 25%;
- categoria 2.23 mense, birrerie, hamburgerie riduzione 15%;
- categoria 2.24 bar, caffè, pasticcerie riduzione 15%;
- categoria 2.27 ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio riduzione 40%;
- categoria 2.29 banchi di mercato generi alimentari riduzione 25%;

Descrizione tariffa	Codice uso	KC applicato Coeff. potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KB applicato Coeff. di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile della tariffa)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.1	0,54	4,75
Cinematografi e teatri	2.2	0,40	3,51
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2.3	0,40	3,55
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2.4	0,69	6,04
Stabilimenti balneari	2.5	0,47	4,15
Esposizioni, autosaloni	2.6	0,46	4,04
Alberghi con ristorazione	2.7	1,21	10,69
Alberghi senza ristorazione	2.8	0,97	8,50
Case di cura e riposo	2.9	1,00	8,76
Ospedali	2.10	1,15	10,08
Uffici, agenzie	2.11	1,04	9,10
Banche, istituti di credito e studi professionali	2.12	0,64	5,57
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2.13	0,99	8,70
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.14	1,26	11,05
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli, antiquariato	2.15	0,74	6,45
Banchi di mercato beni durevoli	2.16	1,43	12,57
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	2.17	1,35	11,83
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2.18	0,91	7,96
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.19	1,15	10,06
Attività industriali con capannoni di produzione	2.20	0,63	5,57
Attività artigianali di produzione di beni specifici	2.21	0,68	6,05
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2.22	2,55	22,45
Mense, birrerie, hamburgerie	2.23	2,17	19,04
Bar, caffè, pasticceria	2.24	2,18	19,12
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	2.25	2,00	17,60
Plurilicenze alimentari e/o miste	2.26	2,01	17,66
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2.27	2,65	23,36
Ipermercati di generi misti	2.28	2,19	19,26

Descrizione tariffa	Codice uso	KC applicato Coeff. potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KB applicato Coeff. di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile della tariffa)
Banchi di mercato genere alimentari	2.29	2,51	22,12
Discoteche, night club	2.30	1,34	11,80

Tabella 2 – Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze non domestiche

Dato atto che

sono stati espressi i pareri favorevoli del responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica, e del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Constatato

che non vi sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri, la Presidente pone ai voti in forma palese per alzata di mano, "Approvazione tariffe TARI anno 2024" come di seguito riportato:

- Presenti 15
- Votanti 11
- Favorevoli 11
- Contrari 0
- Astenuti 4 (i consiglieri: Cogoni S., Liscia A.G., Pilloni A., Pistis M.).

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

per quanto citato in premessa, e che qui si intende richiamato e che ne fa parte integrante e sostanziale

Di stabilire

ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione alla TARI, con efficacia dal 1° gennaio 2024:

- **Prospetto tariffe utenze domestiche:**

Descrizione tariffa	Codice uso	Tariffa fissa	Tariffa variabile
---------------------	------------	---------------	-------------------

Descrizione tariffa	Codice uso	Tariffa fissa	Tariffa variabile
Un componente	1.1	€ 0,544866	€ 79,665853
Due componenti	1.2	€ 0,632313	€ 159,331706
Tre componenti	1.3	€ 0,686127	€ 199,164632
Quattro componenti	1.4	€ 0,733214	€ 258,914022
Cinque componenti	1.5	€ 0,739941	€ 318,663412
Sei o più componenti	1.6	€ 0,713034	€ 368,454570

Tabella 3 - Tariffe fisse e variabili relative alle utenze domestiche

- Prospetto tariffe utenze non domestiche:

Descrizione tariffa	Codice uso	Tariffa fissa	Tariffa variabile	Tariffa totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.1	€ 0,844623	€ 1,685673	€ 2,530296
Cinematografi e teatri	2.2	€ 0,625644	€ 1,245622	€ 1,871266
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2.3	€ 0,625646	€ 1,259819	€ 1,885465
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2.4	€ 1,079240	€ 2,143467	€ 3,222707
Stabilimenti balneari	2.5	€ 0,779219	€ 1,373873	€ 2,153092
Esposizioni, autosaloni	2.6	€ 0,719493	€ 1,433710	€ 2,153203
Alberghi con ristorazione	2.7	€ 1,892581	€ 3,793653	€ 5,686234
Alberghi senza ristorazione	2.8	€ 1,517193	€ 3,016469	€ 4,533662
Case di cura e riposo	2.9	€ 1,564117	€ 3,108737	€ 4,672854
Ospedali	2.10	€ 1,798734	€ 3,577177	€ 5,375911
Uffici, agenzie	2.11	€ 1,626681	€ 3,229396	€ 4,856077
Banche, istituti di credito e studi professionali	2.12	€ 1,001034	€ 1,976674	€ 2,977708
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2.13	€ 1,548475	€ 3,087444	€ 4,635919
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.14	€ 1,970787	€ 3,921410	€ 5,892197
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli, antiquariato	2.15	€ 1,157446	€ 2,288967	€ 3,446413
Banchi di mercato beni durevoli	2.16	€ 2,236687	€ 4,460825	€ 6,697512
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2.17	€ 2,111558	€ 4,198215	€ 6,309773
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2.18	€ 1,423346	€ 2,824834	€ 4,248180
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.19	€ 1,798734	€ 3,570080	€ 5,368814
Attività industriali con capannoni di produzione	2.20	€ 0,985393	€ 1,976674	€ 2,962067
Attività artigianali di produzione di beni specifici	2.21	€ 1,063599	€ 2,147016	€ 3,210615
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2.22	€ 3,988498	€ 7,967027	€ 11,955525
Mense, birrerie, amburgherie	2.23	€ 3,394134	€ 6,756891	€ 10,151025
Bar, caffè, pasticceria	2.24	€ 3,409775	€ 6,785281	€ 10,195056
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	2.25	€ 3,128234	€ 6,245865	€ 9,374099
Plurilicenze alimentari e/o miste	2.26	€ 3,143875	€ 6,267158	€ 9,411033
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2.27	€ 4,144910	€ 8,289967	€ 12,434877
Ipermercati di generi misti	2.28	€ 3,425416	€ 6,834964	€ 10,260380
Banchi di mercato genere alimentari	2.29	€ 3,925933	€ 7,849917	€ 11,775850
Discoteche, night club	2.30	€ 2,095916	€ 4,187569	€ 6,283485

Tabella 4 - Tariffe fisse e variabili relative alle utenze non domestiche

Di dare atto che

- il gettito previsto per l'anno 2024 è di € 1.733.126,00, al netto del gettito relativo all'addizionale del 5% a titolo di tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale;
- che alle tariffe determinate per la copertura dei costi come stabilito dalla delibera di Arera n. 386 del 03 agosto 2023, andranno aggiunte due componenti perequative applicabili a ciascuna utenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani, Le componenti in questione dovranno consentire la copertura dei costi di gestione emergenti per effetto di due distinti fenomeni:
 - a) i rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti in mare, oggetto della componente perequativa UR1a, pari a 0,10 euro/utenza;
 - b) la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, oggetto della componente perequativa UR1b, pari a 1,5 euro/utenza;

Di stabilire

che alle tariffe di cui sopra, verrà applicata l'addizionale del 5% a titolo di tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale;

Di inviare

la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2, del decreto legislativo n.446 del 1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante l'inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

Di dichiarare

con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000:

- Presenti 15, Votanti 11, Favorevoli 11, Contrari 0, Astenuti 4 (i consiglieri: Cogoni S., Liscia A.G., Pilloni A., Pistis M.).

IL PRESENTE VERBALE PREVIA LETTURA E CONFERMA VIENE FIRMATO COME APPRESSO:

Il Presidente

Mariangela Cambera

Il Segretario Comunale

Dott. Gianluca Cossu